



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Sviluppo della montagna

montagna@regione.piemonte.it - montagna@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1615A

Classificazione 7.170.10.10.3/2024A.2

(*) I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

All'Unione Montana
Mombarone
PEC: um-mombarone@pec.it

Oggetto: D.D. n. 1197/A1615 del 29 dicembre 2025. Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). Iniziative per il mantenimento dei servizi essenziali e lo sviluppo economico dei territori montani. Comunicazioni

In riferimento al bando di cui alla D.D. n. 1197/A1615 del 29 dicembre 2025, riguardante le “Iniziative per il mantenimento dei servizi essenziali e lo sviluppo economico dei territori montani” ed alle relative proposte progettuali trasmesse dall'Unione Montana in indirizzo, si comunica che con D.D. n. 421/A1615A/2026 dell'8 giugno 2026, pubblicata sul BUR n. 24 del 18 giugno 2026, sono state approvate le proposte progettuali trasmesse da codesto Ente, per un importo complessivo di € 39.835,00 prevedendo anche, ai sensi del bando, la liquidazione dell'anticipo del 50%, equivalente ad € 19.917,00.

Si segnala inoltre che, come previsto dal bando approvato con D.D. n. 1197/A1615 del 29 dicembre 2025:

1. Le risorse sono assegnate alle Unioni Montane; l'attuazione da parte dell'Unione Montana degli interventi approvati potrà avvenire tramite l'affidamento di appalti pubblici di servizi, lavori e forniture ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. o mediante l'attivazione di uno o più bandi pubblici per la concessione di contributi.

Non è pertanto ammesso il trasferimento delle risorse ai Comuni, se non in conseguenza di un bando gestito dall'U.M.;

2. Nel caso in cui fossero stati previsti interventi relativi alla Linea C, si ricorda che questi dovranno essere esclusivamente finalizzati all'adeguamento della segnaletica e alla manutenzione straordinaria dei percorsi inclusi nella Rete regionale del Patrimonio Escursionistico (RPE) di cui alla l.r. 12/2010; non sono pertanto ammessi lavori di sfalcio o altri lavori di manutenzione ordinaria, né interventi su percorsi non inclusi nella RPE;

3. Come stabilito dalla D.D. n. 421/A1615A/2026 dell'8 giugno 2026, le Unioni Montane dovranno trasmettere allo scrivente Settore, preventivamente alla loro adozione, i bandi pubblici con i quali sarà data attuazione alle iniziative approvate con il medesimo provvedimento; l'attestazione da parte della Regione della loro coerenza con le finalità previste dal bando in oggetto e con la proposta progettuale ammessa avverrà mediante il silenzio assenso, trascorsi 30 giorni dal ricevimento.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Stefano CAON

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*